



FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO

Fondazione Tancredi di Barolo - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia e Scuola Media Statale ad indirizzo musicale "C. Nigra" Torino

**Concerto Officine Grandi Riparazioni Torino – 150 dell'Unità d'Italia
mercoledì 2 novembre 2011 ore 16,00 - Sala Spazio Incontri**

La favola di Meo (da Andersen),

musica di Elisabetta Oddone Sulli Rao, testo di Hedda, Milano, Ricordi 1928

La favola di Meo è un Atto unico per canto, pianoforte e violino destinata al teatro musicale per ragazzi. L'autrice musicale, Elisabetta Oddone Sulli Rao (Eliodd, Milano 1878 - 1972), è stata una delle più fertili compositrici per il giovane pubblico del Novecento italiano, oltre che cantante, didatta ed etnomusicologa. Il libretto è stato scritto da una sua attivissima collaboratrice, Lucia Maggia, poetessa e scrittrice novecentesca nota con lo pseudonimo di Hedda, soprattutto per aver curato numerosi libri scolastici di lettura.

La breve opera, della durata di poco meno di mezz'ora, si compone di piccoli quadri disposti a numeri chiusi; una serie di cori, che attingono al patrimonio popolare e patriottico, si intervallano così a piccoli a solo, oltre che a momenti di recitato narrativo su accompagnamento musicale.

La storia è molto semplice e propone le vicende quotidiane di Meo, figlio dodicenne di due Brianzoli (una lavandaia e un ciabattino), che deve fare i conti con le povere necessità familiari e la scuola, alla quale, nonostante la buona volontà, può dedicare poco tempo. Fortunatamente, nel corso della notte, una fata accorrerà in suo aiuto e in sogno (il sogno di ogni studente) gli offrirà l'opportunità di apprendere gli atti esemplari dei fratelli Bandiera e di Silvio Pellico per la lezione di storia del giorno dopo.

Ideazione e organizzazione del progetto a cura di Roberta De Piccoli.

Promotore: Pompeo Vagliani, presidente "Fondazione Tancredi di Barolo".

Revisione e arrangiamento orchestrale e dei cori: Franco Cavallone.

Per la realizzazione del lavoro sono stati coinvolti 74 ragazzi tra gli 11 anni e i 14 anni, appartenenti in prevalenza al corso I: classi 2° e 3° per la parte strumentale (Clarinetti, Chitarre, Violini e Percussioni), classe 1° per la parte corale.

La preparazione dei ragazzi è stata opera dei docenti Valter Frezzato per i Clarinetti; Alessandro Conrado per gli Archi; Giorgio Tonin per le Chitarre; Alessandra Boschini per le Percussioni; Franco Cavallone per il Coro.

Si ringraziano, inoltre, per la collaborazione il Preside Maurizio Tomeo, tutti i docenti del Corso "I" per la loro disponibilità e pazienza, oltre che l'Associazione Amici dell'Orchestra Nigra per il sostegno e l'aiuto concreto.